| | |
|---|---|
| Titolo | Investimenti nella filiera delle fibre tessili naturali e della concia |
| Descrizione | Cos'è Incentivo finalizzato al sostegno di programmi di investimento, sull'intero territorio nazionale, nella filiera primaria di trasformazione in Italia di fibre tessili di origine naturale provenienti anche da processi di riciclo e dei processi di concia della pelle, con particolare attenzione alla certificazione della loro sostenibilità per quanto concerne il riciclo, la lunghezza di vita, il riutilizzo, la biologicità e l'impatto ambientale. La misura è stata istituita dall'articolo 10 della Legge n. 206 del 27 dicembre 2023, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del Made in Italy" che ha previsto una dotazione finanziaria di 15 milioni di euro, poi rifinanziata dalla Legge di Bilancio per l'anno 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207) per un ammontare pari a 15, 5 milioni di euro per il triennio 2025-2027. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 30,5 milioni di euro, al lordo degli oneri per la gestione della misura. L'incentivo è gestito da Invitalia e promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy, in attuazione dell'articolo 10 della Legge "Made in Italy" (n.206/2023). Il decreto interministeriale 10 dicembre 2024, in attuazione dell'articolo 10 della Legge n. 206 del 27 dicembre 2023, nello stabilirne le relative modalità, individua le imprese beneficiarie e il soggetto gestore incaricato della relativa gestione, nonché dispone le spese ammissibili e la previsione di controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate. Con decreto direttoriale 26 febbraio 2024 , sono stati definiti i termini e le procedure per l'apertura dello sportello, nonché modalità di presentazione delle domande e documentazione necessaria per l'accesso alle suddette agevolazioni. Ulteriori specifiche non espressamente disciplinate da detto provvedimento saranno oggetto di successiva pubblicazione nelle FAQ sulla pagina del sito del gestore dedicata alla misura (www.invitalia.it). A chi si rivolge Le agevolazioni sono rivolte a micro, piccole e medie imprese, che, alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle imprese e svolgano almeno una |

| | |
|---|---|
| | delle attività identificate dai seguenti codici della classificazione ATECO 2007:- ATECO 13 (Industrie Tessili); - ATECO 15.11 (Preparazione e concia del cuoio). Cosa prevede Le domande di agevolazione devono essere riconducibili ad una delle linee di intervento di cui al decreto interministeriale 10 dicembre 2024:- “crescita e innovazione” con investimenti finalizzati all’aumento della capacità produttiva, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e riduzione degli sprechi e certificati da soggetti qualificati;- “sostenibilità ambientale” con l’acquisizione di beni strumentali, certificazioni ambientali di prodotto e di processo, utilizzo di fibre tessili di origine naturale e di materiali provenienti da processi di riciclo e di scarto di lavorazioni. Le agevolazioni sono concesse a ciascuna impresa con le seguenti modalità:a) per i programmi di investimento comportanti spese ammissibili di importo non superiore a euro 100.000,00 (centomila/00), nella forma del contributo a fondo perduto nella misura del 60% (sessanta per cento) delle spese ammissibili; b) per i programmi di investimento comportanti spese ammissibili di importo superiore ad euro 100.000,00 (centomila/00) e fino ad euro 200.000,00 (duecentomila/00): - nella forma del contributo a fondo perduto, nei limiti delle intensità di cui alla precedente lettera a), per la quota di spese ammissibili fino ad euro 100.000,00 (centomila/00); - nella forma del finanziamento agevolato, nella misura del 80% (ottanta per cento) delle spese ammissibili eccedenti il valore di euro 100.000 ,00 (centomila/00) e fino a 200.000,00 (duecentomila/00). Il contributo a fondo perduto è concesso nei limiti delle risorse disponibili. In caso di esaurimento delle predette risorse, le agevolazioni saranno concesse dal soggetto gestore nella sola forma di finanziamento agevolato nella misura dell’80% (ottanta per cento) delle spese ammissibili fino ad euro 200.000,00 (duecento/mila). Le agevolazioni sono concesse, nei limiti e alle condizioni previste dal Regolamento de minimis, nella forma del contributo a fondo perduto e del finanziamento agevolato, secondo quanto definito all’articolo 8 del decreto interministeriale 10 dicembre 2024. Le agevolazioni sono concesse dal Soggetto gestore - Invitalia, |

| | |
|---|---|
| | secondo l’ordine definito in graduatoria sulla base delle risorse disponibili, come disciplinato all’articolo 9, comma 3 del decreto 10 dicembre 2024. Per i progetti nell’ultima posizione utile in caso di parità di punteggio le agevolazioni sono concesse secondo l’ordine cronologico di presentazione. In caso residuino risorse non sufficienti a coprire l’integrale richiesta dell’ultimo beneficiario le agevolazioni sono concesse in misura proporzionale rispetto all’importo ammesso sulla base delle risorse residue. Ai fini dell’ammissibilità alle agevolazioni, i programmi di investimento devono prevedere spese ammissibili complessivamente non inferiori a 30.000,00 euro e classificabili come spese di investimento. I beni relativi ai programmi di investimento devono essere fisicamente individuabili e installati presso l’unità produttiva interessata dal programma di investimento e risultare iscritti nei libri contabili come immobilizzazioni (materiali e immateriali). Nello specifico sono ammissibili le spese relative a:a) acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione; b) formazione del personale dedicato all’uso dei nuovi macchinari pari ad un massimo del 20% del bene bene ammesso all’agevolazione;c) acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d’uso;d) spese connesse all’acquisizione della certificazione di sostenibilità di prodotto o di processo, compresi gli oneri di verifica finalizzati all’acquisizione della suddetta certificazione rilasciati da organismi di conformità accreditati;e) acquisto di nuove licenze software per la tracciabilità della filiera;f) spese per attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale, complessivamente nel limite del 30% della somma delle spese di cui ai punti precedenti, riconducibili a:- spese per il personale dipendente, limitatamente a tecnici, ricercatori e altro personale ausiliario, adibito alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oggetto del progetto, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali; - strumenti e attrezzature, nuovi di fabbrica (diversi da quelli previsti dall’art. 7 comma 1 lettera a) del decreto 10 dicembre 2024 nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Sono ammissibili solo le spese che risultino |

| | |
|---|---|
| | sostenute successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. |
| Obiettivo Finalita | • Sostegno investimenti |
| Data apertura | 2025-04-03T00:00:00 |
| Data chiusura | 2025-06-03T00:00:00 |
| Note di apertura chiusura | I termini per la presentazione delle domande sono stati aperti dalle ore 12:00 del giorno 3 aprile 2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 3 giugno 2025. Le domande di agevolazione devono essere redatte in lingua italiana e presentate dalle imprese proponenti, esclusivamente tramite la procedura informatica disponibile nell'apposita sezione del sito web del Soggetto gestore (www.invitalia.it). |
| Dimensioni | • Microimpresa<br>• Media Impresa<br>• Piccola Impresa |
| Tipologia Soggetto | • Impresa |
| Forma agevolazione | • Prestito/Anticipo rimborsabile<br>• Contributo/Fondo perduto |
| Costi Ammessi | • Formazione Professionale<br>• Costo del personale<br>• Spese generali/altri oneri<br>• Impianti/Macchinari/Attrezzature<br>• Servizi, brevetti e licenze |
| Spesa Ammessa min | 30000 |
| Spesa Ammessa max | 200000 |
| Agevolazione Concedibile min | 18000 |
| Agevolazione Concedibile max | 160000 |
| Settore Attivita | • Moda e Tessile |
| Codici ATECO | Tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti |
| Soggetto Concedente | Ministero delle Imprese e del Made in Italy |
| Base normativa primaria | Legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy" |
| Base normativa secondaria | Misure a favore della valorizzazione della filiera delle fibre tessili naturali e provenienti da processi di riciclo e dei processi di concia della pelle |
| Provvedimento attuativo | Legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy" |
| Stanziamento incentivo | 30042500 |
| Link istituzionale | https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/F_4330_bis_-DM_fibre_tessili_corretto_Firmato_MEF_signed.pdf |
| Altre caratteristiche | Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare Invitalia, che gestisce la misura per conto del Ministero:- compilando la scheda |

| | |
|---|---|
| | contatto nell’ Area Riservata- oppure telefonando al numero verde gratuito 800 77 53 97 (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00). |
| Data ultimo aggiornamento | 2025-03-17T13:56:58Z |